

Valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera (b) della l. 240/10 (senior) emanato con d.d. REP. 390 del 22/01/2018 e il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U., 4° serie speciale, n. 7 del 23/01/2018

#### Verbale della II adunanza

Il giorno 8 marzo 2018, alle ore 14, si riunisce in seconda adunanza, nell'Aula Camino del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, via Barberia 4, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b, della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti – DARvipem, settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi), settore scientifico-disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica).

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con d.d. REP. 748 dell'8 febbraio 2018:

- Presidente: Prof. Angelo Pompilio, professore ordinario nell'Università di Bologna;
- Componente: Prof. Elena Cervellati, professore associato nell'Università di Bologna;
- Segretario: Prof. Maria De Luca, professore associato nell'Università di Catania.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. REP. 390 del 22/01/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U., 4° serie speciale, n. 7 del 23/01/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 1 marzo 2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le domande dei candidati ritirato presso l'Ufficio ricercatori in data 7 marzo 2018 e passa all'esame delle singole domande pervenute, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 9 aprile 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Badolato Nicola e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:  
Dott. ssa Nocilli Cecilia

Dott. ssa Semi Maria.

Vengono esaminati i titoli, il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato dott. Badolato Nicola.

Il dott. Nicola Badolato ( ), è laureato in Lettere classiche (Università di Bologna, 2003); dottorato di ricerca in Musicologia e Beni musicali (Università di Bologna, 2007); diplomato in Pianoforte (Ferrara, 2005) e in Clavicembalo (Bologna, 2010). Ha svolto un Postdoctoral Associate nel Department of Music della Yale University (2009). Ha fruito di un assegno di ricerca biennale (Università di Bologna, 2009-2010), di uno annuale (Università di Bologna, 2012-13), di una borsa post-laurea (Università di Palermo, 2007-2008) e di n. 3 contratti per progetti di ricerca (Università di Bologna, 2014-15 e 2017-18; Fondazione Ermitage Italia, 2011).

Nel CV dichiara di aver svolto attività didattiche integrative di livello universitario (Università di Bologna, Corso di alfabetizzazione musicale, 2005-2006, 2007-2008, 2014-15; Università di Bologna, Corso di alfabetizzazione musicale e Corso di esercitazioni di Pedagogia musicale, 2016-17; Conservatorio di Ferrara, Docente di Pianoforte, 2014-17; Università di Ferrara, 2012-13); altre attività didattiche integrative (seminari) nell'Università di Bologna, 2006-2009, 2011, 2013-2015. Dichiara anche di aver svolto attività a contratto di livello universitario (Università di Bologna, modulo di Storia della musica, 2017-2018; Università di Bologna, corso integrato di Elementi di Educazione musicale, 2017-18; Università di Bologna, modulo di Storia della musica 2, 2016-18; Conservatorio di Ferrara, Storia della musica d'uso, 2007-2010; Conservatorio di Ferrara, Drammaturgia musicale, 2006-2008). Ha svolto supplenze di Educazione musicale nelle scuole secondarie di 2° grado per diversi periodi (dal 2002 al 2017). Ha svolto attività didattica nella scuola primaria nei corsi di strumento musicale ed educazione all'ascolto (dal 2003 al 2012).

Dal 2013 fa parte dello IMS Study Group *Transmission of Knowledge as a Primary Aim in Music Education* e dello IMS Study Group *Cavalli and Seventeenth-Century Venetian Opera*. Ha concorso al coordinamento organizzativo di convegni internazionali (2005, 2014-15) e nazionali (2005 e 2012).

Membro della redazione de "Il Saggiatore musicale" dal 2014, responsabile della rubrica "percorsi didattici" per la rivista "Nuova secondaria" dal 2014; dal 2012 è componente dell'Editorial Board della collana *Francesco Cavalli Opere* (Kassel, Bärenreiter); fa parte del comitato di redazione della rivista on-line di Pedagogia e Didattica della musica «Musica Docta» (2010 sgg.).

Ha pubblicato 2 volumi monografici: su *Drammi musicali di Giovanni Faustini per Francesco Cavalli* (Firenze, Olschki, 2012); «*Favole fredde e verità fumanti*»: due drammi per musica 'spagnoli' di Carlo Maria Maggi (Pisa, Serra, 2010); 4 altri volumi monografici con altri autori: «*Mira, mira te stesso nel lucido adamante*»: un esempio del teatro musicale barocco a Ferrara (Ferrara, Cartografia Artigiana, 2005); «*All'occhio, all'udito e al pensiero*»: gli allestimenti operistici romani di Filippo Juvarra per Pietro Ottoboni e Maria Casimira di Polonia (Torino, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, 2016); *Carteggio Verdi-Waldmann 1873-1900* (Parma, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, 2014); *Lorenzo Barbirolli: un musicista tra due patrie* (Ferrara, «Quaderni dell'Archivio storico di Ferrara», 2016).

Ha curato 7 edizioni critiche: Alessandro Scarlatti, *Il Ciro* (Roma 1712) (Roma, Istituto Italiano per la Storia della musica, 2017); Claudio Monteverdi, *L'incoronazione di Poppea* (solo libretto) (Kassel, Bärenreiter, 2017); Cavalli-Aureli, *L'Erismena* (solo libretto) (Kassel, Bärenreiter, 2017); Cesti-Cicognini, *L'Orontea* (solo libretto) (Kassel, Bärenreiter, 2014); Cavalli-Faustini, *La Calisto* (Kassel, Bärenreiter, 2012); Buti-Cavalli, *L'Ercole amante* (libretto) (Roma, Torre d'Orfeo, 2015); con altri, *I drammi musicali veneziani di Benedetto Ferrari* (Firenze, Olschki, 2013).

Ha curato 4 volumi collettivi: su *Ariosto e l'opera* (Firenze, Olschki, 2017), *Saggi di Fedele D'Amico* (Firenze, Olschki, 2012), *Omaggio a Luciano Chailly* (Roma, Aracne, 2012), *Musica d'arte del Novecento* (Tricase, Libellula, 2013).

Ha pubblicato 13 articoli in riviste (2004-2016) di varia rilevanza, tra i quali si segnalano quelli apparsi in «Musica Docta» (2011, 2013, 2014, 2016), in «Studi verdiani» (2016), «Musicalia» (2010), «Musica e Storia» (2008); 19 articoli in collettanee (2005-2017); 5 recensioni apparse in riviste italiane e straniere.

Collabora al *DBI*, al *Grove Dictionary*, al *Grove American Music* e al *Dizionario dell'Opera*.

Ha prodotto 41 saggi per programmi di sala e note di sala (2004-2017).

Tra il 2006 e il 2017 ha preso parte come relatore a 16 convegni nazionali e a 7 convegni internazionali, in Italia e all'estero.

Presenta tre lettere di referenze (proff. C. Matthew Balensuela, DePauw University; José Maria Dominguez, Universidad de Logroño; Margaret Murata, University of California).

Il dott. Badolato presenta:

- tre edizioni critiche: Alessandro Scarlatti, *Il Ciro (Roma 1712)* (Roma, Istituto Italiano per la Storia della musica, 2017); Claudio Monteverdi, *L'incoronazione di Poppea* (solo libretto) (Kassel, Bärenreiter, 2017); *I drammi musicali veneziani di Benedetto Ferrari* (Firenze, Olschki, 2013).

- tre monografie su: *"All'occhio, all'udito e al pensiero": gli allestimenti operistici romani di Filippo Juvarra per Pietro Ottoboni e Maria Casimira di Polonia* (Torino, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, 2016); *Carteggio Verdi-Waldmann 1873-1900* (Parma, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, 2014); *I Drammi musicali di Giovanni Faustini per Francesco Cavalli* (Firenze, Olschki, 2012).

- sei articoli in rivista e in collettanee: su *Amazzoni e sovrani (Il contributo italiano alla storia del pensiero, 2017)*, *Maria Waldmann e Giovanni Bolelli* («Studi verdiani», 2016), «Una struttura lavorata a mosaico d'insanie» (*La Comedia Nueva*, 2016), *Teaching Applications in Two Italian Periodicals* («Musica Docta» 2016), *Renzi Anna* (*DBI*, 2016), «Ecco reciso alfine il groppo de l'inganno» (*Readying Cavalli's Operas*, 2013).

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

Vengono esaminati i titoli, il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata dott. **Nocilli Cecilia**.

La dott.ssa Cecilia Nocilli ( ) è laureata in Musicologia (Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, 1997); dottorato di ricerca in Musicologia (Universidad de Valladolid, 2008). Ha fruito di una borsa di studio post-laurea (Università di Pavia, 1999) e di una borsa di ricerca post-dottorale presso Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (2017-18).

Nel CV dichiara di aver svolto come visiting scholar attività presso Universidad de Valladolid (1999), Università di Bologna (2000), Università di Torino (2001), City University of New York (2002) e Harvard University Center-Villa I Tatti (2003). È stata visiting professor nel 2013 presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia e nel 2016 presso l'Università degli studi di Pavia.

Dichiara di aver svolto attività a contratto di livello universitario (Universidad de Valladolid, 2005, 2007-2010, 2014-2016); ha collaborato ad altre attività didattiche nell'Universidad de Valladolid (2010-2011) e nella Escuela Superior de Arte Dramatico de Castilla y León (2006-2015) e nell'Istituto superiore di musica "Claudio Monteverdi" di Cremona (2017-2018).

Dichiara di essere stata responsabile di un progetto di ricerca (Ministerio de Ciencia e Innovación dell'Universidad de Valladolid, 2008-2009); ha partecipato a 5 progetti di ricerca internazionali dal 2001 al 2011 nelle Universidad de Valladolid e Oviedo e ha partecipato nelle stesse università ad altri gruppi di ricerca dal 2005 al 2011. Ha fatto parte di Comitati scientifici di Convegni internazionali (6 in tutto) dal 2006 al 2015. È direttore scientifico della rivista "ActaLauris". Tra il 2002 e il 2017 ha preso parte come relatore a 8 convegni nazionali e a 21 convegni internazionali, in Italia e all'estero.

Presenta quattro lettere di referenze (proff. Julie E. Cumming, McGill University-Schulich School of Music, Montreal; Giuseppe Gerbino, Columbia University, New York; Anthony M. Cummings, Lafayette College, Easton, Pennsylvania; Maria Caraci Vela, Università di Pavia).

Ha pubblicato due volumi monografici: su *El manuscrito de Cervera. Música y danza palaciega catalana del siglo XV* (Barcelona, Amalgama, 2013) e *Coreografare l'identità. La danza alla corte aragonese di Napoli (1442-1502)* (Torino, UTET, 2011).

Ha pubblicato 3 articoli in riviste (2005-2009) di varia rilevanza, tra i quali si segnalano quelli apparsi in «Revista de Musicologia» (2005) e «Philomusica online» (2009) e «Recherche en danse» (2016) e 7 articoli in collettanee (2005-2018).

La dott. ssa Nocilli presenta:

- due monografie su: *El manuscrito de Cervera. Música y danza palaciega catalana del siglo XV* (Barcelona, Amalgama, 2013) e *Coreografare l'identità. La danza alla corte aragonese di Napoli (1442-1502)* (Torino, UTET, 2011).

- 10 articoli in rivista e collettanee su: *Le pratiche della musica e della danza* («Recherches en Danse», 2016), *Il mito d'Orfeo* («Philomusica online», 2009), *Metodologia de investigacion coreologica* («Revista de Musicologia», 2005), *La danza historica (La disciplina coreologica, 2010)*, *Retoricas en la danza espanola (Coreografiar la historia europea, 2011)*, *La reception francaise de la escuela bolera (Les Arts de la scène, 2011)*, *La danza en Las Bodas de Camacho (Cervantes y Quijote, 2007)*, *Intertextualidad e interdisciplinariedad* (Abriendo fronteras, 2018), *La circularidad del lenguaje coréutico (La Mediterrània de la Corona, 2005)*, *El Quattrocento napolitano (Danza, genero y sociedad, 2017)*.

La Commissione rileva che le pubblicazioni presentate, dedicate quasi esclusivamente alla danza, sono in larga parte non congruenti al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

Vengono esaminati i titoli, il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata dott.ssa **Semi Maria**.

La dott. Maria Semi ( ) è laureata in DAMS (Università di Bologna, 2005); dottorato di ricerca in Musicologia e Beni musicali (Università di Bologna, 2009). Ha fruito di un assegno di ricerca biennale nell'Università di Bologna (2010-2012).

Nel CV dichiara di essere stata *ingénieur de recherche* nel CESR/Tours nel 2009-10; di aver fruito di una borsa di studio della città di Parigi per ricercatori stranieri (Université Paris 7, 2013); e di essere stata *junior research fellow* nel Lichtenberg-Kolleg di Göttingen (2014-2015). Dal 2016 è titolare di una *fellowship Marie Curie*.

Dichiara di aver svolto attività didattiche nelle Università di Bologna (tre seminari negli anni 2007, 2009, 2012) e di Göttingen (corso "Musico-Logica I: Theorien der Musik", 2014-15), una lezione di 2 ore in un seminario dell'Université Paul Valéry di Montpellier (2011), e un seminario dottorale (2016) nelle Università di Torino e di Bologna.

Ha preso parte come relatore a 4 convegni nazionali e a 11 convegni internazionali, in Italia e all'estero (2007-2017). Ha partecipato al progetto PRIN *Nuove prospettive storiche dell'estetica musicale* (Università di Bologna, 2006-2008). Ha partecipato all'organizzazione di un colloquio e un seminario interdotto su temi di filosofia della musica nell'Università di Bologna (2007, 2008). È componente della segreteria di redazione delle riviste «Il Saggiatore musicale» e «Musica Docta»; membro del comitato scientifico della rivista «Musicorum» e componente del gruppo di studio di Estetica musicale e Filosofia della musica 'Athena Musica' (Bologna).

Ha pubblicato: una monografia *Music as a Science of Mankind in Eighteenth Century Britain* (Farnham, Ashgate, 2012); un volume comprendente un'antologia di fonti inglesi in traduzione italiana con ampio saggio introduttivo, *Il suono eloquente* (Palermo, Aesthetica, 2008); la curatela del numero monografico di

«Musica e Storia» sulle fonti dell'estetica musicale (2007); dieci articoli su temi di storia della filosofia della musica in riviste e in collettanee; tre recensioni (2008, 2013, 2016).

Presenta tre lettere di referenza (proff. Dominik Hünninger, Georg-August-Universität, Göttingen; Giuseppe Gerbino, Columbia University, New York; Antonio Serravezza, già professore ordinario dell'Università di Bologna).

La dott. Semi presenta:

- la monografia *Music as a Science of Mankind in 18th-century Britain* (Farnham, Ashgate, 2012);
- un volume comprendente un'antologia di fonti inglesi in traduzione italiana con ampio saggio introduttivo, *Il suono eloquente* (Palermo, Aesthetica, 2008);
- sette articoli in riviste e volumi collettivi su: *John Gregory e l'Inghilterra* («Intersezioni», 2008), *Hawkins's Science of Music (The Making of the Humanities, II, Amsterdam University Press, 2012)*, *Between Sciences and Humanities* (in *The Making of the Humanities, III, Amsterdam University Press, 2014*), *La famille Harris (Les sons du théâtre, Angleterre et France, Rennes, PUR, 2013)*, *Francis Hutcheson e Diderot (La musique face au système des arts, Paris, Vrin, 2013)*; *La fortune britannique du Dictionnaire au XVIIIe siècle* (in *Regards sur le Dictionnaire de musique de Rousseau, Parigi, Vrin, 2016*); *Chabanon e la querelle sulla "Sinfonia degli Antichi"* («Musicorum», 2016).
- una curatela con altri con saggio introduttivo, *Parole e suoni* (Mimesis, 2016)
- due recensioni, a Th. Tolley («Il Saggiatore musicale», 2007) e L. Díaz Marroquín («Intersezioni»; 2013).

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito alla candidata e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

La Commissione si aggiorna per il giorno 9 marzo 2018 alle ore 9.30 presso la Sala riunioni del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna (via Barberia 4) per la discussione pubblica.

Alle ore 16.45 la seduta viene tolta.

Bologna, 8 marzo 2018

PRESIDENTE Prof. Angelo Pompilio



COMPONENTE Prof. Elena Cervellati



SEGRETARIO Prof. Maria De Luca



ALLEGATO 2  
Giudizi su titoli e pubblicazioni

**1) CANDIDATO: dott. Nicola Badolato (nato a**

**).**

Giudizio Prof. Angelo Pompilio:

Formazione musicale (diploma di conservatorio in pianoforte e clavicembalo) e universitaria fino al Dottorato di ricerca. Ha svolto attività di ricerca (assegni di ricerca, borse postodottorali) e attività didattica di livello universitario. Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da consistenza e continuità temporale, riguardano diversi ambiti di ricerca: teatro d'opera italiano dei secc. XVII-XVIII, libretti d'opera italiani dei secc. XVII-XVIII, documenti epistolari di musicisti del XIX, pedagogia musicale e voci biografiche, apparse in sedi scientifiche di riferimento. Il curriculum e la produzione scientifica rivelano un profilo di studioso in possesso di un saldo metodo e di una solida maturità intellettuale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Giudizio Prof.ssa Elena Cervellati:

Il candidato ha formazione Universitaria (dottorato di ricerca in Musicologia) e musicale (diploma di Conservatorio in Pianoforte e in Clavicembalo). Ha svolto pluriennale attività di ricerca, come assegnista (tre annualità), e di didattica, come docente a contratto di livello universitario. Ha svolto inoltre supplenze di Educazione musicale nelle scuole secondarie di secondo grado. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e fa parte di comitati editoriali di riviste scientifiche. Dichiara 6 monografie (di cui 4 con altri autori) e 7 edizioni critiche, che, assieme a una consistente mole di saggi e articoli, in volumi collettanei e in rivista, vanno a tratteggiare un ampio e approfondito campo di ricerca, particolarmente in merito alla drammaturgia musicale tra Seicento e Settecento ma bene attento pure alla storia della musica dell'Ottocento. Il percorso del candidato delinea così il quadro di uno studioso del tutto maturo, capace di declinare con sicurezza ampie e solide competenze nella ricerca, che vanno a nutrire una già articolata esperienza nella didattica. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Giudizio Prof.ssa Maria De Luca:

Il candidato presenta una formazione musicale (diploma di conservatorio) e universitaria fino al dottorato di ricerca. Ha svolto un'ampia attività di ricerca (borsa post-laurea, borsa postdottorale a Yale, assegni di ricerca, contratti di ricerca) e attività didattica di livello universitario. Le pubblicazioni del candidato, caratterizzate da continuità temporale, coerenza del progetto scientifico complessivo e collocate in prestigiose sedi editoriali, vertono in particolare sul teatro musicale del Sei-Settecento e sulla filologia del libretto d'opera, campo nel quale ha dato un ragguardevole contributo di ricostruzione storico-critico-filologica. Si delinea così il profilo di uno studioso compiuto e intellettualmente formato. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha formazione universitaria (dottorato di ricerca in Musicologia) e musicale (diploma di Conservatorio in Pianoforte e in Clavicembalo). Ha svolto pluriennale attività di ricerca, come assegnista (tre annualità), e di didattica, come docente a contratto a livello universitario. Ha svolto inoltre supplenze di Educazione musicale nelle scuole secondarie di 2° grado. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e fa parte di comitati editoriali di riviste scientifiche. Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da consistenza e continuità temporale, riguardano diversi ambiti di ricerca: teatro d'opera italiano dei secc. XVII-XVIII, libretti d'opera italiani dei secc. XVII-XVIII, documenti epistolari di musicisti del XIX, pedagogia musicale e voci biografiche, apparse in sedi scientifiche di riferimento. Il curriculum e la produzione scientifica rivelano un profilo di studioso in possesso di un saldo metodo e di una solida maturità intellettuale. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione,

eccellente.

**2) CANDIDATA: dott.ssa Cecilia Nocilli (nata a )**

Giudizio Prof. Angelo Pompilio:

Formazione universitaria fino al dottorato di ricerca, ha svolto attività di ricerca in Italia e all'estero e attività didattica di livello universitario. La produzione scientifica della candidata, dedicata esclusivamente al tema della danza dei sec. XV-XVII, è in larga parte estranea al settore scientifico-disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa. Il curriculum e la produzione scientifica presentata rivelano la padronanza dei metodi di ricerca, ma in un ambito estremamente settoriale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, insufficiente.

Giudizio Prof.ssa Elena Cervellati:

La candidata ha formazione universitaria (dottorato di ricerca in Musicologia). Ha svolto pluriennale attività didattica di livello universitario e ha partecipato a progetti di ricerca internazionali, presso le Universidad de Valladolid e Oviedo (Spagna), e a numerosi convegni. È direttore scientifico della rivista "ActaLauris". Presenta due monografie, in particolare *Coreografare l'identità. La danza alla corte aragonese di Napoli (1442-1502)* (UTET, 2011), e una decina di contributi, tra articoli in volumi miscelanei e in rivista, quasi esclusivamente concentrati sulla storia della danza nel Quattrocento e nel Cinquecento. La candidata mostra un percorso apprezzabile, che intreccia la ricerca teorica a quella pratica, i cui confini delineano tuttavia un campo di ricerca rivolto esclusivamente all'ambito coreico, quindi in larga parte estranea al settore scientifico-disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, insufficiente.

Giudizio Prof.ssa Maria De Luca:

Formazione universitaria fino al dottorato conseguito all'estero (Università di Valladolid). Ha svolto attività di ricerca (borsa di studio post-laurea, borsa di ricerca post-dottorale, progetti di ricerca). La produzione scientifica è concentrata quasi interamente sulla storia della danza dei secoli XV-XVII. La specificità degli argomenti trattati delinea il profilo di una studiosa matura e preparata ma impegnata esclusivamente nel campo degli studi coreutici ed è quindi estraneo al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, insufficiente.

Giudizio collegiale:

La candidata ha formazione universitaria in Italia e all'estero (dottorato di ricerca in Musicologia). Ha svolto pluriennale attività didattica di livello universitario. Ha inoltre partecipato a progetti di ricerca internazionali, presso le Universidad de Valladolid e Oviedo (Spagna), e a convegni nell'ambito degli studi sulla danza. La produzione scientifica è dedicata quasi esclusivamente alla storia della danza dei secoli XV-XVII. La specificità degli argomenti trattati delinea il profilo di una studiosa matura e preparata ma impegnata esclusivamente nel campo degli studi coreutici ed è quindi estraneo al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **insufficiente**.

**3) CANDIDATA: dott.ssa Maria Semi (nata a )**

Giudizio Prof. Angelo Pompilio:

Formazione universitaria fino al Dottorato di ricerca, ha svolto attività di ricerca in istituti ricerca italiani e stranieri di rilievo fruendo di borse e assegni di ricerca. Si segnala in particolare la *fellowship Marie Curie* conseguita nel 2016. La produzione scientifica della candidata, di buona consistenza, è concentrata sulla

storia dell'estetica musicale nel Settecento ed è ospitata in sedi editoriali di rilievo. Si apprezzano il rigore critico e l'apertura verso problematiche più ampie, di contesto. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio Prof.ssa Elena Cervellati:

La candidata ha formazione universitaria (dottorato in Musicologia) e ha svolto attività di ricerca in Italia, come assegnista (due annualità), e all'estero. Attualmente è titolare di una *fellowship Marie Curie*. Ha svolto attività didattica. Presenta una solida monografia (*Music as a Science of Mankind in Eighteenth Century Britain*, Farnham, Ashgate, 2012), nonché alcuni saggi e curatele, che si concentrano in modo particolarmente approfondito e articolato sulla filosofia della musica. La candidata evidenzia un profilo di studiosa compiuta e matura. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio Prof.ssa Maria De Luca:

Formazione universitaria fino al dottorato, ha svolto un'ampia attività di ricerca fruendo di assegni e borse di studio all'estero. Attualmente è titolare di una *fellowship Marie Curie*

La produzione scientifica della candidata, di buona consistenza e, parte di essa, collocata anche in sedi editoriali autorevoli, sviluppa e approfondisce temi connessi alla filosofia della musica e alla storia dell'estetica musicale nel Settecento. Rispetto alla complessità delle tematiche affrontate, essa rivela il profilo di una studiosa matura e preparata che possiede consapevolezza metodologica e rigore scientifico. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

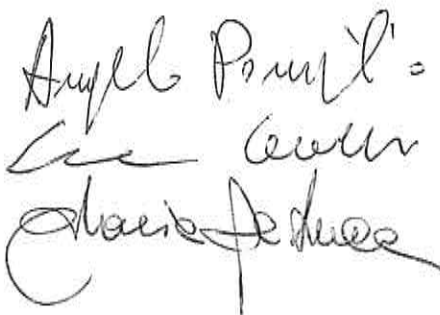
Formazione universitaria fino al dottorato di ricerca, ha svolto attività di ricerca in istituti ricerca italiani e stranieri di rilievo fruendo di borse e assegni di ricerca. Si segnala in particolare la *fellowship Marie Curie* conseguita nel 2016. La produzione scientifica della candidata, di buona consistenza e, parte di essa, collocata anche in sedi editoriali autorevoli, sviluppa e approfondisce temi connessi alla filosofia della musica e alla storia dell'estetica musicale nel Settecento, pienamente congruente col settore scientifico-disciplinare L-ART/07. La complessità delle tematiche affrontate, indagate con rigore metodologico, rivela il profilo di una studiosa intellettualmente vivace e matura. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Bologna, 9 marzo 2018

PRESIDENTE Prof. Angelo Pompilio

COMPONENTE Prof. Elena Cervellati

SEGRETARIO Prof. Maria De Luca



Valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera (b) della l. 240/10 (senior) emanato con d.d. REP. 390 del 22/01/2018 e il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U., 4° serie speciale, n. 7 del 23/01/2018

### Verbale della III adunanza

Il giorno 9 marzo 2018, alle ore 9.30, presso la Sala Riunioni del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, via Barberia 4, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con d.d. REP. 748 dell'8 febbraio 2018:

- Presidente: Prof. Angelo Pompilio, professore ordinario nell'Università di Bologna;
- Componente: Prof. Elena Cervellati, professore associato nell'Università di Bologna;
- Segretario: Prof. Maria De Luca, professore associato nell'Università di Catania.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della prima adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11.00 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati

- 1) Dott. Badolato Nicola
- 2) Dott.ssa Nocilli Cecilia
- 3) Dott. ssa Semi Maria

di cui viene accertata l'identità personale (vedi allegato con estremi del documento di identità e firma dei candidati).

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 9 aprile 2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.15 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato dott. **Badolato Nicola**.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- i libretti d'opera italiani dei secoli XVII-XVIII: modelli drammatici e tecniche di scrittura;
- carteggio Verdi-Waldmann;
- didattica del melodramma.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 24 del testo scelto: Daniel Heartz, *Music in European Capitals. The Galant Style 1720-1780*, New York, Norton, 2003.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella prima adunanza.

#### Valutazione dei titoli e del curriculum: max 50/100

|                                                                                          |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| a) dottorato di ricerca (max 10):                                                        | 10     |
| b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max 18): | 18     |
| c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti (max 8):  | 8      |
| d) organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi di ricerca (max 3): | 3      |
| e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 9):                   | 9      |
| f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2):    | -      |
| Per l'insieme dei titoli e del curriculum:                                               | 48/100 |

#### Valutazione della produzione scientifica: max 50/100

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del d.m. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. **3 monografie e 3 edizioni critiche (max 5 fino a max 30):** **30**
  - *Carteggio Verdi-Waldmann (1873-1900)*, Parma, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, 2014; edizione critica dell'epistolario, con ampia introduzione, ricche note e apparati; il contributo dei due autori è chiaramente distinguibile (cfr. nota a p. 2); sede editoriale di rilievo; co-autore di volume monografico: **5 punti**.
  - *I drammi musicali veneziani di Benedetto Ferrari*, a cura di Nicola Badolato e Vincenzo Martorana, Firenze, Olschki, 2013; accurata edizione critica dei 6 libretti di Ferrari, autore fondamentale per il melodramma del primo Seicento; ampio e aggiornatissimo saggio introduttivo di Badolato; il contributo dei curatori è indicato a p. VI; sede editoriale di rilievo; co-autore di volume monografico: **5 punti**.
  - *I drammi musicali di Giovanni Faustini per Francesco Cavalli*, Firenze, Olschki, 2012; edizione critica dei 10 libretti con ampia e illuminante introduzione storico-critica, criteri d'edizione e apparati; sede editoriale di rilievo; monografia: **5 punti**.
  - *Il Ciro (Roma 1712). Dramma di Pietro Ottoboni scene di Filippo Juvarra*, Roma, Istituto Italiano per la Storia della musica, 2017; esemplare edizione critica della partitura e del libretto con ampia introduzione storico-critica, criteri d'edizione e note al testo; sede editoriale di rilievo; edizione critica: **5 punti**.
  - MONTEVERDI, *L'incoronazione di Poppea*, Kassel, Bärenreiter, 2017; accurata edizione critica del solo libretto, pubblicata in sede editoriale prestigiosa; il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile; edizione critica in volume collettivo: **5 punti**.
  - *"All'occhio, all'udito ed al pensiero". Gli allestimenti...*, [Torino], Fondazione 1563, 2016; accurata edizione critica di 11 libretti, con ampia introduzione storico critica e note ai testi; sede editoriale importante; edizione critica: **5 punti**.
2. **4 articoli su riviste o in collettanee o miscellanee (max 3 fino a max 20):** **12**
  - *Maria Waldmann e Giovanni Bolelli, "Studi verdiani"*, n. 26, 2016, pp. 53-61; pubblicazione di un documento epistolare e saggio storico-critico sulla cantante Maria Waldmann; in sede editoriale di rilievo; saggio in rivista: **3 punti**.
  - *Teaching applications in two Italian periodicals: Musica Docta and Nuova Secondaria*, in "Musica Docta", pp. 123-128; puntuale disamina degli strumenti didattici presentati in due riviste di riferimento di pedagogia musicale; sede editoriale di rilievo; saggio in rivista: **3 punti**.
  - *Renzi, Anna, 'voce' del Dizionario Biografico degli Italiani*, Treccani, 2016; aggiornata e puntuale nell'elenco delle fonti e delle indicazioni bibliografiche; sede editoriale di rilievo; saggio in volume collettivo: **3 punti**.

- "Ecco reciso infine il groppo de l'inganno": Giovanni Faustini's *Euripo* ..., in *Readying Cavalli's Operas for the stage*, Burlington, Ashgate, 2013, pp. 261-273; puntuale disamina delle fonti e delle tecniche di scrittura nell'*Euripo* di Faustini; sede editoriale di rilievo: **3 punti**.

**3. 2 articoli in atti di convegni (max 2,5/articolo fino a max 5):**

**5**

- *Amazzoni e sovrani, la festa e il teatro*, in *Il contributo italiano alla storia del pensiero: Musica*, Roma Istituto della Enciclopedia Italiana, 2018, pp. 156-163; sintesi essenziale e puntuale sullo spettacolo operistico nel contesto culturale italiano del primo Seicento; sede editoriale di rilievo; saggio in volume collettivo: **2,5 punti**.

- *"Una stuttura lavorata a musaico d'insanie": Bassiano* ..., in *La 'comedia nueva' e le scene italiane nel Seicento* ..., Firenze, Olschki, 2016, pp. 223-236; approfondita disamina dei modelli drammaturgici e delle tecniche di scrittura nel *Bassiano* di Matteo Noris, uno dei librettisti di riferimento del secondo Seicento; sede editoriale di rilievo; saggio in volume collettivo: **2,5 punti**.

**4. consistenza, intensità e continuità temporale della produzione (max 5):**

**5**

**Per l'insieme della produzione scientifica presentata:**

**50/100**

Sebbene la valutazione della produzione scientifica raggiunga il punteggio di 52/100 al candidato viene riconosciuto il punteggio massimo previsto di 50/100.

**Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti**

**98/100**

Prova di conoscenza della lingua inglese, giudizio sintetico: **ottimo**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato.

Il candidato possiede una formazione musicale e musicologica completa (doppio diploma di conservatorio, laurea universitaria, dottorato di ricerca). Attraverso assegni di ricerca, borse di studio ed esperienze in gruppi di ricerca ha sviluppato una consistente attività scientifica. La sua abbondante produzione scientifica testimonia una consistenza e una continuità temporale notevoli, di assoluta rilevanza riguardo alle edizioni filologiche di libretti d'opera del Sei-Settecento. Nel complesso l'attività di ricerca e la produzione scientifica sono pienamente congruenti con il SSD L-ART/07; le pubblicazioni sono apparse per lo più in sedi editoriali notevoli. Il curriculum e la produzione scientifica rivelano un profilo di studioso in possesso di un saldo metodo e di una solida maturità intellettuale. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **eccellente**.

Viene chiamata la candidata dott.ssa **Nocilli Cecilia**.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- la danza presso la Corte Aragonese nel XV sec.;
- riferimenti alla danza nella produzione letteraria napoletana del XV sec.;
- danza e musica per ballo nella produzione di Claudio Monteverdi.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento delle pagine 16-17 del testo scelto: Daniel Heartz, *Music in European Capitals. The Galant Style 1720-1780*, New York, Northon, 2003. Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella prima adunanza.

**Valutazione dei titoli e del curriculum: max 50/100**

a) dottorato di ricerca (max 10):

**10**

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max 18):

**18**

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti (max 8):

**8**

|                                                                                          |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| d) organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi di ricerca (max 3): | 2      |
| e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 9):                   | 9      |
| f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2):    | -      |
| Per l'insieme dei titoli e del curriculum:                                               | 47/100 |

#### Valutazione della produzione scientifica: max 50/100

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del d.m. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. **2 monografie (max 5 fino a max 30):** **2**
  - *El manuscrito de Cervera. Música y danza palaciega catalana del siglo XV*, Barcellona, Amalgama, 2013: la breve monografia (108 pp.) traduce in spagnolo un capitolo della monografia di cui al n. 2, *Coreografare l'identità* (2013). Punti assegnati: **0 punti**.
  - *Coreografare l'identità. La danza alla corte aragonese di Napoli (1442-1502)*, Torino, UTET, 2011: la monografia considera quasi esclusivamente l'ambito coreico, rivolgendosi all'ambito musicologico solo marginalmente, per cui risulta in larga parte non congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa. Punti assegnati: **2 punti**.
2. **9 articoli su riviste o in collettanee o miscellanee (max 3 fino a max 20):** **2**
  - *Le pratiche della musica e della danza antiche: una riflessione metodologica*, "Recherches en Danse", 5 (2016): l'articolo non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.
  - *Il mito d'Orfeo e l'arte coreica nel primo Seicento in Italia: Prima o Seconda Pratica?*, "Philomusica on-line", 8/2 (2009), PP.: 91-104, ISSN elettronico: 1826-9001, Url: <http://riviste.paviauniversitypress.it/index.php/phi/article/view/695>: l'articolo considera quasi esclusivamente l'ambito coreico, rivolgendosi all'ambito musicologico solo marginalmente, per cui risulta in larga parte non congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **1 punto**.
  - *Metodología de investigación coreológica: Danza y fiestas urbanas en las entradas reales de la corte aragonesa de Nápoles (1442-1502)*, "Revista de Musicología", 28/2 (2005), PP.: 1451-1470: l'articolo non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.
  - *La danza histórica no es histórica: Perfil de una deconstrucción*, in Cecilia Nocilli e Alessandro Pontremoli (a cura di), *La disciplina coreologica in Europa: problemi e prospettive*, Aracne Editrice, 2010, PP.: 181-191: il saggio non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.
  - *Retóricas en la danza española del siglo XVII*, in Beatriz Martínez del Fresno (ed.), *Coreografiar la historia europea: cuerpo, política, identidad y género en la danza*, Universidad de Oviedo, 2011, PP.: 89-113: il saggio non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.
  - *La réception française de la escuela bolera au XIXe siècle*, in Roxanne Martin e Marina Nordera (a cura di), *Les Arts de la scène à l'épreuve de l'histoire. Les objets et les méthodes de l'historiographie des spectacles procuities sur la scène française (1635-1906)*, Paris, Honoré Champion Éditeur, 2011, PP.: 261-271: il saggio non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.
  - *La danza en Las Bodas de Camacho (Quijote, II, 19-21). Reelaboración coreútica-teatral de momos y moriscas*, in: Begona Lolo (a cura di), *Cervantes y el Quijote en la Música. Estudios sobre la recepción de un mito*, Centro de Estudios Cervantinos, PP.: 595-607, 2007: il saggio non è

congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.

- *Intertextualidad e interdisciplinariedad en el análisis filológico del teatro breve del siglo XV: estudio de casos*, in Cecilia Nocilli e Ana María Díaz Olaya (a cura di), *Abriendo fronteras: enfoques interdisciplinarios de la Coreología*, Libargo-Universidad de Málaga, PP.: 141-155, 2018: il saggio, che si occupa di alcuni casi nell'ambito del teatro del XV secolo in Spagna in prospettiva interdisciplinare (Francesc Moner e Iacopo Sannazzaro), è solo marginalmente congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **1 punto**.

- *El Quattrocento napolitano: Inclusión y exclusión social en la corte catalano-aragonesa*, in Beatriz Martínez del Fresno e Ana M. Díaz Olaya (a cura di), *Danza, género y sociedad*, Universidad de Málaga (Colección Atenea. Estudios de la Mujer), 2017, PP.: 185-206, ISBN: 978-84-9747-840-3

Il saggio non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.

3. 1 articolo in atti di convegni (max 2,5/articolo fino a max 5):

0

- *La circularidad del lenguaje coréutico napolitano y aragonés en las entradas reales del reino de Nápoles (1442-1502): la 'cascarda' y la 'moresca'*, in *La Mediterrània de la Corona d'Aragó, segles XIII-XVI. VII Centenari de la Sentència Arbitral de Torrellas, 1304-2004, Actes del XVIII Congrés Internacional d'Història de la Corona d'Aragó. València, 9-14 setembre 2004*, 2 vols., València, Universitat de València, 2005, vol. 2, pp. 1691-1706: il saggio non è congruente al settore scientifico disciplinare L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa: **0 punti**.

4. consistenza, intensità e continuità temporale della produzione (max 5):

3

Per l'insieme della produzione scientifica presentata:

7/100

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti

54/100

Prova di conoscenza della lingua inglese, giudizio sintetico: **buono**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata.

Dopo la formazione universitaria e il dottorato svolto all'estero, la candidata ha svolto attività didattica di livello universitario. La sua attività di ricerca e la sua produzione scientifica riguardano quasi esclusivamente l'ambito degli studi sulla danza dei secoli XV-XVII. Sebbene gli argomenti trattati delineino il profilo di una studiosa matura e preparata, non sono tuttavia congruenti al SSD L-ART/07, oggetto della presente valutazione comparativa. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, insufficiente.

Viene chiamata la candidata dott.ssa **Semi Maria**.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- rapporti tra musica e cultura, musica e filosofia nel Settecento;
- testimonianze di pratiche musicali nella letteratura di viaggio;
- lessicografia musicale del Settecento.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 111 del testo scelto: Daniel Heartz, *Music in European Capitals. The Galant Style 1720-1780*, New York, Norton, 2003. Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella prima adunanza.

### Valutazione dei titoli e del curriculum: max 50/100

|                                                                                          |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| a) dottorato di ricerca (max 10):                                                        | 10     |
| b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max 18): | 6      |
| c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti (max 8):  | 8      |
| d) organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi di ricerca (max 3): | 3      |
| e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 9):                   | 9      |
| f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2):    | -      |
| Per l'insieme dei titoli e del curriculum:                                               | 36/100 |

### Valutazione della produzione scientifica: max 50/100

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del d.m. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. **2 monografie** (max 5 fino a max 30): 9
  - *Music as a Science of Mankind in Eighteenth Century Britain* (Farnham, Ashgate, 2012): approfondita e aggiornata monografia sulle concezioni della musica nella cultura filosofica britannica del sec. XVIII; rappresenta un cospicuo contributo agli studi relativi alla filosofia e all'estetica della musica; sede editoriale rilevante: **punti 5.**
  - *Il suono eloquente. Musica tra imitazione, espressione e simpatia nel Settecento inglese* (Palermo, Aesthetica, 2008): volume monografico comprendente un'antologia di fonti inglesi in traduzione italiana con ampio e approfondito saggio introduttivo della candidata su alcuni aspetti dell'estetica musicale del Settecento inglese; sede editoriale di ambito specialistico: **punti 4.**
2. **7 articoli su riviste o in collettanee o miscellanee** (max 3 fino a max 20): 20
  - *La fortune britannique du Dictionnaire au XVIIIe siècle* (in *Regards sur le Dictionnaire de musique de Rousseau*, Parigi, Vrin, 2016): puntuale disamina della recezione storico-critica del *Dictionnaire* di Rousseau nel contesto culturale inglese; sede editoriale di ambito internazionale; saggio in collettanea: **3 punti.**
  - *Chabanon e la querelle sulla "Sinfonia degli Antichi" nei Memoires de l'Académie des inscriptions et belles-lettres di Parigi* («Musicorum», 2016): approfondito articolo che discute il contributo e l'opera di Chabanon nel contesto culturale e filosofico settecentesco: articolo in rivista internazionale di studi musicologici: **3 punti**
  - *Parole e suoni. Contributo a una storia musicale della razionalità antica e moderna* (Mimesis, 2016): volume collettaneo curato dalla candidata in collaborazione con altri: il contributo della candidata si riconosce in un'accurata nota introduttiva e in un saggio che discute in ambito estetico la relazione tra *melos* e *logos*: sede editoriale di rilievo: **punti 3.**
  - *Between Sciences and Humanities: Aesthetics and the Eighteenth-Century 'Science of Man'* (in *The Making of the Humanities*, III, Amsterdam University Press, 2014): accurato saggio storico-critico sulle concezioni della musica nella cultura filosofica europea: sede editoriale di rilievo: saggio in collettanea: **punti 3.**
  - *La beauté du rapport principes du beau musical chez Francis Hutcheson et Denis Diderot* (*La musique face au système des arts*, Paris, Vrin, 2013): approfondito articolo su temi di storia della filosofia della musica di ambito inglese e francese: sede editoriale di rilievo: articolo in collettanea: **punti 3.**
  - *Son échappés à l'oubli : la famille Harris et les theatres londoniens du XVIIIe siècle* (in *Les sons du théâtre, Angleterre et France*, Rennes, PUR, 2013): contributo storico-critico che chiarisce e approfondisce il contributo degli Harris nel contesto culturale ed estetico inglese del Settecento: sede editoriale importante per gli studi di estetica e filosofia della musica: articolo in collettanea: **punti 3.**

- A *'Human Science: Hawkins's Science of Music* (in *The Making of the Humanities*, II, Amsterdam University Press, 2012): studio accurato e approfondito della figura e dell'opera del musicologo settecentesco John Hawkins e della sua concezione della storia della musica: articolo in collettanea: **punti 3.**

- *Musica e perfezionamento dell'uomo: John Gregory e l'Inghilterra del Settecento* («Intersezioni. Rivista di Storia delle idee», 2008): ampio e approfondito contributo su alcuni aspetti dell'opera di John Gregory dedicata alla musica; sede editoriale specialistica: **punti 3.**

3. consistenza, intensità e continuità temporale della produzione (max 5): **5**

Per l'insieme della produzione scientifica presentata: **34/100**

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **70/100**

Prova di conoscenza della lingua inglese, giudizio sintetico: **ottimo.**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata. La candidata possiede una formazione universitaria fino al dottorato di ricerca. Ha svolto attività di ricerca presso istituti italiani e stranieri di prestigio. Si segnala in particolare la *fellowship Marie Curie* conseguita nel 2016. Vanta una produzione scientifica nel campo dello studio dei rapporti tra la cultura musicale e la filosofia europea nel Settecento pienamente congruente con il SSD L-ART/07, che mostra particolare profondità e rigore metodologico, testimoniata in particolare dalla monografia *Music as a Science*, pubblicata in una sede prestigiosa. Nel complesso la candidata presenta un profilo maturo e ben definito. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Nicola Badolato: punti **98/100**

Dott.ssa Maria Semi: punti **70/100**

La dott.ssa Cecilia Nocilli con punti **54/100** non consegue l'idoneità.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 19.00, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Angelo Pompilio

COMPONENTE Prof.ssa Elena Cervellati

SEGRETARIO Prof.ssa Maria De Luca

